

Assegnati gli Oscar tv (stasera su Canale 5). E Pippo Baudo prepara un programma sui libri

Carrà e Bonolis coppia da Telegatti

MILANO. Telegatti: copione già visto. E non certo per colpa della organizzazione di «Sorrisi e canzoni», capace ogni anno di risolvere complicati problemi di diplomazia divistica per la replica di una cerimonia in simil-Oscar. Il fatto è che, come si è già potuto verificare nel corso della analogica manifestazione Rai andata in onda da Sanremo con la conduzione di Daniele Piombi, la tv non ha ricambiato e vincono sempre gli stessi.

Nella classifica Rai però, a votare erano gli addetti ai lavori, che hanno almeno voluto segnalare un programma straordinario come quello di Marco Paolini (Vajont). Mentre i lettori di Sorrisi accumulano le loro schede (quest'anno 350.000) sui divi e sui personaggi più popolari, che non sempre sono anche i più bravi.

Questa ed altre considerazioni le ha fatte anche Pippo Baudo che, con la bella Milli Carlucci, è il gran cerimoniere della serata di oggi (ore 20.30 su Canale 5) e ieri mattina, all'incontro con la stampa, voleva a tutti i costi riuscire spiritoso. Ci sarebbe riuscito, se non si fosse autocensurato, smorzando le battute più cattive. Una l'ha dovuta addirittura rinnegare. Si trattava della sua perfida ma calzante definizione del programma di Paolo Limiti come «telecamera ardente». Paradossalmente, però, Paolo Limiti viene premiato stasera come «rivelazione dell'anno» e la cosa, al di là dei meriti funerari che il conduttore può avere, appare un po' buffa, se non addirittura crudele.

Ma, siccome non sappiamo se in questo spazio riusciremo a citare tutti i premiati e i premiatori, parliamo dai migliori, che, guarda caso sono in qualche caso gli stessi che hanno ap-



Paolo Bonolis, «Telegatto» come uomo dell'anno. In alto a destra, Pippo Baudo e Milli Carlucci

pena ritirato gli Oscar della Rai. E cioè, per esempio, Enzo Biagi per la categoria attualità e cultura, *Striscia-notizia* per la satira e *Quelli che il calcio* per i programmi sportivi. Inespugnabile invece l'assenza anche dalle nomination di *Mai dire gol*, che tra l'altro quest'anno sta ottenendo i suoi migliori risultati. Ovvio invece la premiazione di Raffaella Carrà come donna dell'anno e di Paolo Bonolis che, oltre che come uomo dell'anno, vince anche come conduttore di *Tina e mola* (giochi e quiz).

Per il cinema straniero in tv viene premiato Jean Paul Belmondo, mentre sono riconosciuti e sono

E il cane Rex ritrova il vecchio padrone

MILANO. Arriva per ricevere il suo meritato Telegatto la superstar Rex, più protetta e nascosta di Michael Jackson, ospitata in una suite dell'hotel Principe di Savoia, da dove ha fatto (in tenuta mimetica?) la sua passeggiatina in incognito per le vie di Milano. Quel che sappiamo di certo è che finalmente il grande poliziotto a quattro zampe potrà incontrare (Rexamba che sorpresa!) sul palcoscenico del teatro Nazionale il primo compagno delle sue avventure televisive, Tobias Moretti, che non vedeva da un anno. Il simpatico attore ha infatti preferito morire (televisivamente) piuttosto che continuare a fare da spalla a un cane, per quanto espressivo. Non che Moretti non volesse bene a Rex, col quale aveva un'ottima intesa, ma ha spiegato nel corso di una conferenza stampa che ci sono cose (per esempio la carriera artistica) più importanti dei soldi. E ha anche raccontato di avere a casa un vecchio bastardino che dorme sempre, ma «più bello di Rex». Scandalo tra i fans!



meritevoli per l'intera carriera Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. Tra i programmi musicali si fa avanti *Furore*, tra i talk show *Accade domani*, ma, a ribadire il concetto di una stagione priva di novità, c'è il fatto (per altro inequivocabile) che come trasmissione dell'anno venga premiata *La corrida*. D'altra parte, come ha sottolineato giustamente Baudo, se la vecchia guardia è sempre in pista, non si può far finta che i giovani siano migliori per convenzione. Vedere per credere l'eterno trio che sarà in scena per la consegna del Telegatto a Corrado. Mike (per la prima volta non premiato!) consegnerà la statuetta al coetaneo rivale, sotto gli occhi del «giovane» Pippo. Il quale, dopo aver ammesso che la stagione televisiva in corso segna un momento di crisi e di attesa, ha annunciato i suoi progetti per il futuro. Anzitutto due speciali da Montecatini a giugno, poi un misterioso programma per l'estate e nella prossima stagione il ritorno della *Festa del disco*. Ma la vera novità sarà un programma sui libri che Pippo sta studiando con Gregorio Paolini. «Meglio sbagliare cambiando che confermare sbagliando», ha detto.

Ma non possiamo rinunciare almeno a qualcuno dei pettegolezzi cui si presta la serata di gala. In assenza dell'unico grande divo del

momento, quel Leonardo di Caprio che ha tergiversato fino all'ultimo e alla fine ha mollato, ci si può divertire a osservare l'ultima mutazione chirurgica di Cher, la cui epidermide appartiene a chissà chi e sarà comunque protetta da un abito prezioso come una seconda pelle.

Non vedremo invece quest'anno la duchessa di York Sarah Ferguson, che avrebbe voluto bizzare il divertimento dell'anno scorso. Ma è stata gentilmente respinta dalla organizzatrice Rosanna Mani, che ha dovuto dirle: «Sorrisi non ripete». Per la sua venuta nel '97 ci furono un sacco di preoccupazioni di tipo cerimoniale, ma Pippo oggi racconta di aver cenato con la signora e di averla trovata «molto casalinga di Voghera». Speriata dichiarazione, che speriamo non metta in crisi il nostro faticoso ingresso nell'Euro.

E, per concludere con una nota positiva, lasciando a parte il vero vincitore della stagione televisiva, che è sicuramente il cane Rex, una novità è stata colta dai lettori di Sorrisi ed è il Tg dei ragazzi, la nuova testata del Tg1 condotta da Tiziana Ferrario, che ha battuto nella sua categoria sia i *Simpson* che *Solletico*, il programma contenitore dal cui ventre è nato.

Maria Novella Oppo

Nozze vip

Dopo Nancy Brilli anche Barale

Primavera di nozze vip: il matrimonio tra Nancy Brilli e Luca Manfredi, celebrato ieri in Campidoglio, è il terzo di una serie di unioni tra personaggi del cinema e della tv. Prima di Brilli-Manfredi, altre due coppie celebri avevano detto sì. Simona Ventura, soubrette delle reti Mediaset, giunta al successo con «Mai dire gol», ha sposato il calciatore della Fiorentina Stefano Bettarini. Michelle Hunziker è stata invece probabilmente la sposa più invidiata dell'anno: in uno scenario da favola ha portato all'altare Eros Ramazzotti. Prossimi alle nozze sono invece Paola Barale, nei cast di «Buona Domenica», che a luglio, sembra in America, sposerà Gianni Sperti, ballerino del programma domenicale di Canale 5. Infine, il 6 giugno, sarà la volta di Enrico Papi, conduttore di «Sarabanda»: dopo 12 anni di fedeltà sposerà la ventiseienne Raffaella, sua fedele assistente, conosciuta sui banchi di scuola.

Cinema

Bigas ispirato dalla Maja

Il regista spagnolo Bigas Luna girerà un film ispirato alla «Maja desnuda» di Goya. Le riprese di *Volaverunt. El misterio* (questo il titolo) cominceranno nelle prossime settimane e potrebbe essere ultimato entro l'anno. L'autore de *La teta y la luna* ha detto che il film starà a metà fra *Le amiche pericolose* di Stephen Frears e *Barry Lindon* di Kubrick. Protagonista la bella Aitana Sanchez-Guijo.

IL CASO

Un film musicale sbanca i botteghini

Gigi D'Alessio batte Di Caprio Napoli impazzisce per «Annare»

Ventisette milioni a sala, quasi il doppio di «Titanic» e «La maschera di ferro». Protagonista della pellicola un popolare cantante, esponente dei neomelodici.

NAPOLI. Incassa 27 milioni a sala, quasi il doppio di *Titanic* e *La maschera di ferro* insieme: è *Annare*, nuovo film «cult» napoletano. È proiettato in solo sei sale della Campania, due a Napoli. All'anteprima di giovedì sera al cinema Adriano il traffico è andato in tilt, ressa all'ingresso, ragazzine in estasi, spintoni e imprecazioni di coloro che non erano riusciti a trovare posto. Insomma scene come altrove si verificano per i concerti di Madonna o per le apparizioni in pubblico di Leonardo Di Caprio. Solo che in questo caso a generare tanto entusiasmo è un nome forse poco conosciuto a nord del Garigliano, ma che a Napoli è una celebrità: Gigi D'Alessio, leader indiscusso dei cosiddetti «neomelodici». È D'Alessio, infatti, il protagonista del film, basato sul classico triangolo amoroso: lui, conteso tra la donna «cattiva» che lo tiene avvinto in un rapporto di interesse, e l'altra, l'eroina positiva, che gli fa riscoprire le dolcezze dell'amore.

Il cast è composto da una «gloria» del cinema italiano come Fabio Testi, un serio e rigoroso interprete di prosa come Orso Maria Guerrini e dal giornalista Amedeo Goria, nella insolita veste di attore. Regista Nini Grassia, con una esperienza consolidata in questo genere a metà tra melodramma e concerto di piazza avendo già firmato alcuni successi cinematografici di Nino D'Angelo. Ma Gigi D'Alessio, che canta da cinque anni, non vuole essere confuso con il fenomeno dei neomelodici, come Ciro Ricci e Maria Nazionale esplosi nelle televisioni locali con i programmi di musica a richiesta. Un diploma in pianoforte, strumento con il quale ha accompagnato per anni Mario Merola ma ha anche suonato nell'orchestra Scarlatti, D'Alessio con *Annare* è al suo primo film. «Tutto è cominciato il 7 giugno dell'anno scorso, giorno del mio concerto al San Paolo. C'erano ventimila persone, un successo straordinario di cui parlarono tutti. Un successo che fece fiutare l'affare a Nini Grassia. Fu sull'onda di

quel concerto indimenticabile che Grassia mi propose di girare un film. Io ne fui entusiasta». Costato un miliardo appena, *Annare* è già un fenomeno da botteghino, nonostante sia stato programmato solo a Napoli e provincia. «Ma Grassia, che ha anche prodotto il film con la sua società, mi ha assicurato che sarà distribuito anche in altre piazze strategiche: Milano, Torino, Palermo e Catania - dice D'Alessio - *Annare* non è il solito film stile Nino D'Angelo, è più profondo, intelligente, anche se i valori di cui parla sono quelli semplici, quelli che la gente ama di più. Gli spettatori sono stufo di cose astruse, complicate. Per questo il mio film ha successo». Sugli

schermi D'Alessio interpreta se stesso. «Sono cantante, ma con una vita privata travagliata: sono mantenuto da una donna che mi tiene legato a se con un ricatto morale. Aiuta me e mio padre, mi dà il suo amore ma io non la ricambio, né approfitto. Poi arriverà Annare». Di fronte al grande successo il cantante riconosce anche il contributo degli altri interpreti. Ma aggiunge: «Anche io ho un buon seguito, il mio fans club conta più di seimila iscritti, anche in Germania. In dieci giorni il mio ultimo album ha venduto 44mila copie. Ora a darli ragione ci sono anche gli incassi del film. Sono Gigi D'Alessio, e non voglio essere più confuso con nessuno».

Parte da Roma la tournée dell'Orchestra Nazionale Rai

Presentato ieri il programma della Orchestra Nazionale della Rai. I primi appuntamenti sono per oggi a Roma nella chiesa di S. Ignazio, e domani a Torino, nell'Auditorium del Lingotto, con l'esecuzione della «Seconda Sinfonia» di Gustav Mahler. Il consigliere Vittorio Emiliani ha detto, durante la conferenza stampa, che «l'azienda Rai ha un debito verso la cultura musicale, diventato pesante soprattutto dopo lo scioglimento delle proprie orchestre, ma sarà decisamente saldato quanto prima». Il direttore artistico Sergio Sablich ha presentato il fitto calendario di concerti: in Italia ospite di Festival e istituzioni concertistiche, all'estero con tournée in diversi Paesi. Tra i prossimi impegni, il 2 giugno, la festa della Repubblica nel cortile del Quirinale, direttore Gianluigi Gelmetti (sarà trasmesso in diretta da RaiUno), e, in settembre, il concerto diretto da Eilahu Imbal per i cinquant'anni del Prix Italia, che si svolgerà ad Assisi. Sempre in giugno, nell'Auditorium Rai di Torino, le Serate Musicali di Primavera, e la commemorazione del secondo centenario della nascita di Leopardi. Savich ha confermato il suo impegno per altri tre anni allo scopo di completare il lavoro intrapreso, e ha annunciato la nomina di Jeffrey Tate direttore ospite per lo stesso periodo. Questi debutterà nelle due imminenti tournée, in Spagna, a Siviglia, Madrid e Valencia, dall'11 al 13 maggio, e in Svizzera, a Ginevra, Losanna e Montreux, dal 27 al 29 maggio. In luglio appuntamenti a Ravello e Salerno, seguiti dal Ravenna Festival con Mstislav Rostropovich direttore e Frank Peter Zimmermann violinista solista.

RADIO Centouno 101
ONE-O-ONE NETWORK

RADIO Centouno SEI TU.

Il tuo tempo, il nostro! Insieme parliamo, saltiamo, cambiamo pelle, amiamo. Nella musica, sempre nella musica. Quale? Quella che ti suona dentro. Cambia ritmo, amico. Cambia tutto. Unisciti a noi, entra in 101. **Radio Centouno si legge come si sente.**

Info-line: (02)66982551 - <http://www.radio101.it>